

Chiude il Summer Festival: che garanzie ci sono per il Comune?

Pubblicato: Martedì 18 Luglio 2017



Nella vicenda del Summer Festival – che [chiude dopo due mesi di attività](#) – ai burrascosi rapporti tra privati si aggiunge anche **un versante pubblico**: [il Comune di Gallarate doveva incassare complessivamente 115mila euro](#), a titolo di compensazione per l'impatto dell'evento e per garantire una serie di servizi.

In questo senso il festival veniva inserito anche all'interno della strategia per il commercio cittadino, visto che una parte delle risorse dovevano andare a sostegno del centro cittadino. Il sindaco **Andrea Cassani** esprime «umano dispiacere per la chiusura anticipata» e ribadisce che nell'ottica del Comune «la manifestazione non aveva danneggiato i commercianti del centro in alcun modo, visto che le serate in centro hanno sempre attratto moltissime persone, come non si vedeva da anni».

Garanzie e valutazione dell'impatto del festival (quello acustico si è dimostrato [problematico per Cassano, più che per Gallarate](#)) erano state al centro anche di un certo dibattito tra maggioranza e opposizione. Quanto alle risorse che dovevano venire dal festival (115mila euro), quanto è stato incassato ad oggi? «**Ci hanno pagato un acconto di 22.500 euro**, più una prima **tranche per il mese di giugno**» spiega Cassani. E la somma restante, è destinata ad essere incassata? «Abbiamo una fidejussione da 92.500euro, da cui venivano stornato mensilmente 4500 che ci dovevano dare. Una volta che ci sarà comunicazione di cessata attività, daremo seguito a tutte le istruttorie».

Il ruolo del Comune – ribadisce Cassani – è comunque esterno all’organizzazione.
«L’amministrazione è comunque estranea a ogni aspetto di gestione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it